

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Se infatti il Documento Unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessari al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e il dato consuntivo riveste importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme sull'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di una attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità delle gestioni e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare :

- L'art. 151, comma 6 del D.Lgs 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del d.Lgs 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"
- L'art. 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio. Si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 13/05/2020 con delibera n. 13 unitamente al Documento Unico di programmazione 2020/2022.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote di imposta:



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



oggetto	delibera	Numero/data	note
TARI	Consiglio comunale	11 del 21/05/2020	
IMU/TASI	Consiglio comunale	12 del 21/05/2020	Conferma aliquote
Addizionale IRPEF	Consiglio comunale	9 del 29/04/2020	Conferma aliquote
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	4 del 25/01/2019	Conferma tariffe
Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	7 del 19/02/2020	Conferma Tariffe
Tosap	Giunta Comunale	8 del 19/02/2020	Conferma tariffe

Le variazioni al bilancio di previsione 2020 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- Delibera Consiglio Comunale n. 20 del 17/06/2020 “Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 in termini di competenza e cassa esercizi finanziari 2020/2021”
- Delibera Giunta Comunale n. 30 del 15/07/2020 “Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa ”
- Delibera Giunta Comunale n. 35 del 29/07/2020 “Eventi culturali a Fratta Polesine Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa ”
- Delibera Giunta Comunale n. 45 del 02/09/2020 “Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa.”
- Delibera Giunta Comunale n. 47 del 09/09/2020 “ Adeguamento indennità di funzione spettante al Sindaco – D.M. 23 Luglio 2020 Variazione al bilancio di previsione 2020/20222 esercizi finanziari 2020/2021/2022”
- Delibera Consiglio Comunale n. 35 del 28/10/2020 “Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa”
- Delibera Giunta Comunale n. 60 del 04/11/2020 “Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 in termini di competenza e cassa”
- Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 25/1/2020 “Assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi art. 175 comma 8 D.Lgs 267/2000”
- Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2020 “Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 Esercizio Finanziario 2020 in termini di competenza e cassa – Misure Urgenti di solidarietà alimentare – D.L. 154/2020”

Il Consiglio Comunale ha effettuato la verifica degli equilibri generali del bilancio 2020 con deliberazione n. 41 del 25/11/2020 dando atto del permanere degli stessi.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio Comunale ha adottato i seguenti regolamenti:

Delibera	17	17/06/2020	LEGGE n. 160/2019 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU .
Delibera	18	17/06/2020	LEGGE N. 160/2019 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.
Delibera	19	17/06/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CASA MUSEO GIACOMO MATTEOTTI
Delibera	24	23/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

RISULTANZE

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs.118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2020 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2020 ma esigibili negli anni successivi. (esercizio finanziario 2021)

Tra le nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il fondo è stato determinato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le altre entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'esercizio 2020 si è chiuso come da risultanze di seguito riportate:



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

L'andamento storico dei risultati ai amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

descrizione	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	76.681,88	88.432,03	101.690,64	111.862,60

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Al bilancio 2020 è stato applicato l'avanzo risultante dalla chiusura dell'esercizio precedente per un importo di € 25.864,23 come sotto destinato:

- € 13.244,14 Avanzo in c/capitale destinato ad investimenti
- € 12.620,09 Avanzo libero destinato ad investimenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17/02/2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2020 e alla reimputazione di somme finanziate nel 2020 ma esigibili nell'esercizio 2021, per un totale di € 91.341,79 di cui € 30.224,74 parte corrente ed € 61.117,05 parte capitale, così risultanti:

PARTE CORRENTE € 30.224,74

- € 3.665,30 indennità di risultato
- € 18.869,77 premio incentivante al personale
- € 2.995,11 Spese legali
- € 4.440,80 incarico per regolamento edilizio
- € 253,76 incarico per diagnosi energetica

PARTE CAPITALE € 61.117,05

- € 47.015,45 intervento miglioramento sismico palestra comunale
- € 9.991,60 lavori straordinaria manutenzione scuola primaria
- € 4.110,00 manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare

Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) pari a € 91.341,79 di cui € 30.224,74 parte corrente ed € 61.117,05 Parte Capitale – e come sopra composto è riferito a obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nell'esercizio 2020 e che sono state riscritte, con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 17/02/2021, nell'esercizio 2021 quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



A seguito delle suddette movimentazioni il risultato di amministrazione determinato al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 236.930,79 sul quale gravano i seguenti vincoli ed accantonamenti per € 176.529,26:

a) fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	4.669,82
b) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	84.149,33
c) Fondo a copertura perdite società partecipate	136,29
d) Contributo Fondo per funzioni esercizio fondamentali	87.573,82

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per quanto riguarda l'IMU, la stessa, a decorrere dal 01/01/2020 è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge 160/2019.

Anche se la nuova imposta ricalca la vecchia disciplina IMU, introduce tuttavia diverse disposizioni normative che comportano in particolare:

- l'abrogazione della TASI;
- il termine del 31.12.2019, per l'applicazione dell'art. 8, commi 2 e seguenti e l'art. 9 (eccetto il comma 9) del D.Lgs. n. 23/2011 "*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*", l'art. 9 (eccetto comma 9) del D.Lgs. n. 23/2011, l'art. 13, commi da 1 a 12 ter e 13 bis del D.L. n. 201/2011 "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici*", l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*";
- l'abrogazione delle norme della Legge n. 147/2013 riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, nonché l'abrogazione di tutte le disposizioni incompatibili con la disciplinata dell'IMU di cui alla Legge n. 160/2019;
- nuove norme di riferimento per la definizione di fabbricato, di abitazioni assimilate, di terreno agricolo e di soggetto passivo e precisazioni circa le nuove aliquote da applicare;

Le aliquote per il 2020 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21/05/2020 sono sottoelencate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA PER MILLE
Abitazione principale (di lusso) cat. A1, A8, A9 (e relative pertinenze)	4,75
Fabbricati rurali strumentali	0,75
Beni merce	0,75
Terreni agricoli	9,6
Fabbricati gruppo D	10,35
Aree fabbricabili	10,35
Altri immobili	10,35



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Una quota dei versamenti effettuati dai contribuenti, pari a € 134.179,02, è stata trattenuta dal Ministero delle Finanze per alimentare il fondo di solidarietà comunale mentre lo Stato si è riservato l'incasso dell'imposta sui fabbricati di categoria D pari a 30.572,50 acquisito direttamente tramite l'Agenzia delle Entrate.

Nel 1999 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2020 è stata confermata per il 2020 l'aliquota allo 0,8 per mille dell'addizionale suddetta, con esenzione dal pagamento della stessa per redditi imponibili inferiori a € 9.000,00

Il gettito è stato accertato in € 234.387,28 con un minore gettito rispetto alla previsione di bilancio di € 42.612,72. Si evidenzia che la previsione di bilancio di € 277.000,00 trovava sostegno dai dati desunti dal Portale del Federalismo Fiscale, che per l'anno di imposta 2017 (ultimo dato riportato) indicava come gettito minimo € 253.672,00 e gettito massimo 310.046,00.

Dal 2013 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

Con riferimento al Comune di Fratta Polesine, è stato accertato nel 2020 il trasferimento complessivo di € 297.064,57 al netto della quota IMU 2020 trattenuta dallo Stato di € 134.179,02.

L'anno 2020 è stato un anno particolarmente difficile sul fronte delle entrate, fortemente incerte nel gettito per l'emergenza causata dal Covid-19, tant'è che lo Stato è intervenuto con assegnazione di fondi per far fronte all'emergenza.

• Fondo di solidarietà alimentare	14.363,20
• Contributo disinfezione e sanificazione	12.249,99
• Fondo funzioni fondamentali	84.039,57

Le altre entrate sono state accertate in misura ridotta rispetto alle previsioni e riscosse per quanto riguarda la Tosap oltre la scadenza fissata – :

- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: canone annuo fisso di € 4.252,00.
- Tosap: € 2.961,46
- Trasporto scolastico : € 1.536,00
- Impianti sportivi : 7.284,26 di cui € 5.344,26 recuperi di anni precedenti

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti (TITOLO 2^):



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Il totale degli accertamenti per trasferimenti correnti ammonta a € 426.473,16, di cui:

Dallo Stato : 226.001,45

Dalla Regione Veneto

- 172.121,22 di cui:
 - 57.320,00 contributo per assegno di cura
 - 23.970,94 servizi per la prima infanzia
 - 3.203,93 contributo per libri di testo
 - 1.998,00 Contributo Bonus famiglia
 - 52.506,80 contributo valorizzazione casa Museo Matteotti
 - 3.863,00 contributo protezione civile/attività supporto emergenza COVID
 - 12.512,02 contributi ADI /SAD
 - 15.580,03 contributo per sviluppo sistema del commercio/rassegna piazze e palazzi del Veneto
 - 1.166,50 contributo fondo regionale RIA

da Comuni

- 778,75 contributo per personale in convenzione

Da Imprese/Famiglie € 27.571,74

- 11.200,00 contributo per buoni alimentari
- 240,94 canoni demanio della navigazione
- 476,12 Fondo sociale L.R. 10/1996
- 15.654,68 contributo per manutenzione Casa Matteotti/

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalle gestione di beni (Tip. 100) i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500)

Gli accertamenti da rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. Entrando nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici: i proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato effettivamente reso all'utenza.
- Gestione dei beni: Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressochè costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
Beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.290,26	67.137,30	54.801,75
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.847,85	3.363,85	3.363,85
interessi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	70,00	70,00	70,00
Rimborsi e altre entrate correnti	97.848,45	15.897,56	13.377,08
TOTALE	170.056,56	86.468,71	71.612,68

Le principali entrate riguardano:

- Diritti accertati per diritti di segreteria ufficio tecnico per un totale di € 9.167,35
- Proventi dai servizi scolastici (trasporto) per un totale di € 1.536,00; proventi da impianti sportivi € 7.284,26;
- sanzioni per violazione di norme in campo igienico-sanitario per € 3.363,85
- proventi illuminazione cimiteriale € 11.078,00;
- proventi concessioni cimiteriali € 5.824,48
- fitti fabbricati canonici concessioni telefonia mobile 30.247,64

Le entrate per trasporto scolastico e uso degli impianti sportivi hanno subito una forte diminuzione a causa della sospensione dei servizi dovuto all'emergenza COVID-19

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	314.300,00	99.741,13	77.725,68

I proventi accertati derivanti dalle concessioni edilizie sono stati di € 8.425,68 tutti impegnati per manutenzioni al patrimonio comunale.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Di seguito si riporta l'andamento degli oneri di concessioni edilizie, evidenziando che l'aumento degli accertamenti è conseguente all'approvazione del piano degli interventi, che ha incentivato il settore dell'edilizia residenziale.

descrizione	2017	2018	2019	2020
	17.195,98	17.377,49	33.048,93	8.425,68

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

L'anticipazione di tesoreria, autorizzata con deliberazione della G.C. n. 52 in data 23/08/2019, non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2020.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate da servizi per conto terzi: nel titolo 6 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, che pareggiano in uscita:

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
SERVIZI PER CONTO TERZI	500.292,00	226.563,00	225.187,91

ILLUSTRAZIONE SPESE

Le spese complessive sostenute nel 2020 sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni, sopra richiamate.

RIEPOLOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONI PROGRAMMI	E	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	IMPEGNI
Missione 1) servizi istituzionali, generali e di gestione		803.555,36	581.069,93	640.936,18
Missione 2) giustizia				
Missione 3) ordine pubblico e sicurezza		15.944,00	10.040,27	11.209,45
Missione 4) Istruzione e diritto allo studio		258.785,85	38.678,89	47.970,50
Missione 5) Tutela e valorizzazione beni e attività culturali		116.413,36	79.005,94	81.490,84



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo



Ufficio Servizi Amministrativi

Missione 6 – politiche giovanili sport e tempo libero	64.946,52	58.595,37	63.516,98
Missione 7 - turismo	5.177,40	5.005,60	5.177,00
Missione 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.187,34	14.366,58	33.313,63
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	304.761,89	4.049,64	301.809,96
Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità	208.559,91	140.615,74	198.959,35
Missione 11 soccorso civile	21.594,19	11.847,09	21.485,66
Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia	312.416,33	163.580,66	265.512,52
Missione 13 tutela della salute			
Missione 14 sviluppo economico e competitività	9.729,14	1.769,00	5.244,25
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Missione 16 agricoltura politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18 relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	128.078,11		
Missione 50 debito pubblico	70.884,01	5.547,92	5.547,92
Missione 60	423.058,00		



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Villa Badoer
inscribed on the World
Heritage List in 1996

Anticipazioni Finanziarie			
Missione 99 Servizi per conto terzi	500.292,00	226.479,05	226.563,00
TOTALE	3.287.383,41	1340.651,68	1.908.737,24

Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) pari a € 91.341,79 di cui € 30.224,74 parte corrente ed € 61.117,05 Parte Capitale - è riferito a obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nell'esercizio 2020 e che sono state reiscritte, con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 17/02/2021, nell'esercizio 2021 quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI - IMPEGNI Esercizio finanziario 2020

SPESE CORRENTI	IMPORTO IMPEGNATO
Redditi da lavori dipendente	333.770,67
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.510,66
Acquisto di beni e servizi	855.953,87
Trasferimenti correnti	219.916,03
Interessi passivi	42.006,50
Altre spese correnti	30.794,90
TOTALE	1.526.952,63

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE IMPEGNI Esercizio finanziario 2020

SPESE IN C/CAPITALE	IMPORTO IMPEGNATO
Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	88.283,21
Altre spese in c/capitale	61.390,48
TOTALE	149.673,69



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



INDEBITAMENTO

Nell'esercizio 2020, la Cassa DD.PP con circolare n. 1300 del 23/04/2020, ha consentito agli enti locali di operare la procedura di rinegoziazione dei prestiti, con la finalità di consentire agli enti aderenti la disponibilità immediata di risorse. Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 21/05/2020, l'Amministrazione ha effettuato la procedura di rinegoziazione di mutui, che ha consentito, in un periodo estremamente critico, di risparmiare, nell'esercizio 2020 € 65.336,09, di quote capitale, che da una previsione iniziale di € 70.884,01 si sono assestate a € 5.547,92. Il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 901.403,43 a € 895.855,51

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Dalla tabella riportata di seguito si evince che l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI FRATTA POLESINE	Prov.	RO
---------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/09/2017 con deliberazione n. 39,

Revisione periodica delle partecipazioni

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio del Comune di Fratta Polesine, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, L'Ente con atto n. 45 del 23/12/2020 ha approvato il **Piano di razionalizzazione 2019** dal quale si evidenzia la seguente ricognizione :

partecipazioni dirette detenute dal Comune di Fratta Polesine :

- **ACQUEVENETE SPA** (nata dalla fusione per incorporazione tra Polesine Acque e CVS il 01.12.2017) – il comune di Fratta Polesine deteneva inizialmente la partecipazione in Polesine Acque. Quota di partecipazione 0,23% - Società che produce un servizio di interesse generale di cui all'art. 4 c. 2 lett. a) del D.lgs 175/2016 – Servizio idrico integrato – **Esito della ricognizione : partecipazione da mantenere.**
- **AS2 SRL – AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI.** Quota di partecipazione 0,09% .Società che produce servizi strumentali all'ente di cui all'art. 4 comma 2 lett.d) del D.lgs n. 175/2016. **Esito della ricognizione : partecipazione da mantenere.**
- **Urbania S.p.A.** Quota partecipazione 0,02% in liquidazione dal 31/12/2014 **Esito della ricognizione : partecipazione da mantenere**

L'esito di tale ricognizione è stato inoltrato alla Competente Sezione Regionale della Corte dei Conti in data 01/02/2021

LA GESTIONE PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
II	Totale rimanenze				
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	230.685,99	285.579,13		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	222.220,90	285.579,13		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	8.465,09			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	231.724,09	179.017,46		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	207.628,47	179.017,46		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	24.095,62			
3	Verso clienti ed utenti	19.282,43	14.219,22	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.976,03	24.983,36	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	3.976,03	24.983,36		
Totale crediti		485.668,54	503.799,17		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
III	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
<u>Disponibilità liquide</u>					
IV	1 Conto di tesoreria	528.009,01	387.169,03		
a	<i>Istituto tesoriere</i>		387.169,03		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	528.009,01			
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide					
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		528.009,01	387.169,03		
D) RATEI E RISCONTI					
		1.013.678,35	890.968,20		
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D) TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)					
		7.438.482,51	7.372.888,08		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-631.079,51	-631.079,51	AI	AI
II	Riserve	5.446.450,90	5.548.469,18		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	846.501,84	946.610,62	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	195.217,28	195.794,81	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	76.048,08	67.622,40	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.328.683,70	4.338.441,35		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	43.126,15	-109.866,43	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.858.497,54	4.807.523,24		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	4.806,11		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.322,93		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.806,11			
	TOTALE T.F.R. (C)		3.322,93		
	D) DEBITI (1)			C	C
1	Debiti da finanziamento	695.855,51	901.403,43		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	895.855,51	901.403,43	D5	
2	Debiti verso fornitori	604.779,13	594.153,91	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	117.246,06	119.965,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	61.742,28	88.930,59		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	8.093,34		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	47.410,44	31.034,41		
5	Altri debiti	46.944,91	97.750,02	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	26,26	20.194,20		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		48,49		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	46.918,65	77.507,33		
	TOTALE DEBITI (D)	1.664.825,61	1.713.272,36		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	910.353,25	848.769,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	881.875,20	820.155,68		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	881.875,20	820.155,68		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	28.478,05	28.613,87		
3	Altri risconti passivi	910.353,25	848.769,55		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO				

(A+B+C+D+E)

7.438.482,51

7.372.888,08

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE		61.117,05	29.376,38		
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					
		61.117,05	29.376,38		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Fratta Polesine 23/03/2021

I.L. SINDACO

Tasso Giuseppe



